LA NOTIZIA

L'AeCI ha comunicato a tutte le altre Federazioni Sportive Aeronautiche (FIVL, FIVU, FIVV, FIAM,F-CAP, FITA, FSIVA, FIPS) che il CONI non riconosce più le FSA (Federazioni Sportive Aeronautiche) quali associazioni sportive aventi diritto all'iscrizione del registro del CONI.

Nel contempo ha comunicato che a tutte le associazioni sportive aderenti alle FSA verrà revocata l'iscrizione al registro del CONI.

In buona sostanza, né le Federazioni né i club affiliati, avrebbero diritto ad ottenere il riconoscimento quali associazioni sportive senza scopo di lucro. In tal modo solo gli Aeroclub locali e gli Enti Aggregati all'AeCI potrebbero ottenere il riconoscimento "CONI".

Le conseguenze di questa decisione sono devastanti e la decisione stessa contiene risvolti oscuri e difficilmente giustificabili. L'unica possibile lettura di questa decisione è l'adozione di una precisa volontà di cancellare le Federazioni e i club, per far divenire gli stessi aeroclub locali od enti aggregati.

In questo momento stanno giungendo ai club di tutte le FSA, missive da parte del CONI contenenti la revoca della qualifica di associazione sportiva.

LE SOLUZIONI

Non ci sono soluzioni immediate, ma sussistono alcune possibilità che devono essere necessariamente meditate e studiate. E' evidente che si tratta di un fatto avente inaudita gravità che impone una profonda modificazione agli assetti della federazione e dei singoli club. Non da meno, tale profonda modificazione interesserà tutte le federazioni aeronautiche e l'intero mondo del volo VDS.

Non siamo ovviamente rimasti con le mani in mano. Ci siamo immediatamente attivati cercando di dare una risposta coerente ed unitaria. Per questo martedì 11 maggio c'è stato un incontro tra tutte le Federazioni per cercare una soluzione concordata ed utile a tutti. In tale sede sono state prospettate alcune soluzioni, che tuttavia abbisognano di essere approfondite e valutate.

E' chiaro che, se ci si muove assieme, rappresentando circa 20.000 piloti e almeno 400 associazioni, si riuscirà a trovare la soluzione migliore. Tutto questo potrà avere un costo, oneri e forse opportunità. Pertanto è necessario vagliare bene prima di decidere. Non appena avremo un quadro maggiormente preciso, interpellati professionisti e chiuse le consultazioni i Club saranno tempestivamente informati.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

Appare chiaro che l'Ente ha intenzione di riconoscere solo gli Aeroclub o gli Enti ad esso Aggregati. Ovviamente chi non soggiacesse a tale soluzione (che costerebbe quanto meno 2000 € annui per ciascuna associazione) verrebbe "cacciato fuori".

Inutile affermare che la situazione risulta estremamente irritante e preoccupante e che, ora più che mai, è necessario rimanere uniti per le azioni che saranno necessarie per la difesa del patrimonio ultratrentennale della nostra federazione e dei nostri club.

Percepiamo con ogni evidenza il reale e concreto pericolo che vi sia una volontà che abbia pianificato la distruzione della federazioni sportive aeronautiche e di tutto il loro assetto e rapporti

con i loro club. Il risultato voluto di tale politica è quello, evidente, di accentrare il tutto nel palazzo, con conseguente aumento di oneri burocratici, economici ecc. gravanti sui piloti e sul nostro sport. Basta un po' di immaginazione per comprendere quali saranno le conseguenze in capo a ciascun pilota e quali potranno essere le disastrose conseguenze per l'intero mondo del volo. I piloti non avranno più alcuna voce e tutte le tutele saranno azzerate.

Le Federazioni Sportive Aeronautiche faranno tutto il possibile per evitare tutto questo.

I presidenti di

F-CAP

FIAM

FITA

FIPS

FSIVA

FIVL

FIVU

FIVV